



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
RAGUSA

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 833 del 07 APR. 2022

**DIREZIONE:** risorse umane .....

**OGGETTO:** Approvazione del Piano di Organizzazione del Lavoro Agile (P.O.L.A.) dell'ASP.

L'estensore

Il Responsabile del Procedimento

Il Direttore della Struttura

25 MAR. 2022

Proposta di Provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il \_\_\_\_\_

Autorizzazione di Budget	n. _____ sub _____ anno _____
Autorizzazione con Fondi Vincolati	n. _____ sub _____ anno _____
Autorizzazione sul Piano degli Investimenti	n. _____ sub _____ anno _____
Autorizzazione su Fondi rischi/oneri	n. _____ sub _____ anno _____
Altro _____	n. _____ sub _____ anno _____

Spesa rientrante nel tetto di spesa del personale

Non comporta impegno di spesa

**VISTO CONTABILE**

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il funzionario

Il Direttore U.O.C.  
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale  
Dott. Massimo Cicero

Il 07 APR. 2022, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 192/serv.1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dal Dott. Salvatore Torrisi, Direttore Amministrativo e dal Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario e con l'assistenza del Segretario verbalizzante, Dott. Emanuele Marcello Dieli, adotta la seguente deliberazione:

**PUBBLICAZIONE**

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
Dott. Emanuele Marcello Dieli

Notificata al Collegio Sindacale il \_\_\_\_\_ con nota prot. n. \_\_\_\_\_

**DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO**

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

**SI ATTESTA**

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art.16 della L.R.n.5/09 dal \_\_\_\_\_

**DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO**

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal \_\_\_\_\_
- Immediatamente esecutiva dal \_\_\_\_\_  
Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

**REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA**

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Modifica con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

## IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 3076 del 12.12.2019 ed approvato con D.A. n.159/2020 del 3.3.2020;

PREMESSO che:

- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ha introdotto, nel Capo II (ovvero la parte che comprende gli articoli da 18 a 24), una disciplina organica del lavoro agile;
- lo scopo di tale legge è quello di incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, promuovendo il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 3, della legge surrichiamata, le disposizioni che disciplinano il lavoro agile, si applicano, in quanto compatibili, anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, secondo le direttive emanate anche ai sensi dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e fatta salva l'applicazione delle diverse disposizioni specificamente adottate per tali rapporti;

DATO ATTO che:

- in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Governo è intervenuto con varie disposizioni che hanno introdotto misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza, tra cui l'utilizzo su tutto il territorio nazionale, ad ogni tipo di lavoro subordinato, di una versione "semplificata" del lavoro agile, anche in assenza degli accordi individuali previsti dalla relativa disciplina;
- questa ASP, in attuazione delle disposizioni emanate dal Governo in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha adottato specifiche disposizioni applicative, fin dalla nota U- 0001643 del 2.4.2020 e successive ;

RICHIAMATO l'art. 87, comma 1, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, ai sensi del quale: "Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, che, conseguentemente (...) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81";

DATO ATTO che:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/09/2021 ha anticipato il termine di applicazione del lavoro agile semplificato quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, prevedendo che, a decorrere dal 15/10/2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa torna ad essere quella in presenza;
- in attuazione dell'art. 1, comma 1, del D.P.C.M. sopra richiamato, il Ministro per la Pubblica Amministrazione, con Decreto Ministeriale dell'8 ottobre 2021 (in G.U. 13 ottobre 2021, n. 245), ha stabilito le modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori della pubblica amministrazione, al fine di realizzare il superamento del lavoro agile emergenziale come una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;

EVIDENZIATO che, in materia di lavoro agile, il Decreto Ministeriale dell'8 ottobre 2021 prevede il ritorno al regime previgente all'epidemia pandemica, disciplinato dalla legge 22 maggio 2017, n. 81, e stabilisce che, nelle more della regolazione del lavoro agile nella contrattazione collettiva e dell'adozione del piano operativo del lavoro agile (P.O.L.A.) all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.), l'accesso a tale modalità può essere autorizzato nel rispetto delle seguenti condizioni:

- non pregiudicare o ridurre la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
- assicurare la prevalenza del lavoro in presenza;
- garantire un'adeguata rotazione del personale autorizzato al lavoro agile;
- procedere alla sottoscrizione di un accordo individuale con ciascun lavoratore autorizzato al lavoro agile;
- garantire l'assoluta riservatezza delle informazioni e dei dati trattati durante lo svolgimento del lavoro agile;
- prevedere un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove accumulato;
- mettere in atto di ogni adempimento al fine di fornire la dotazione tecnologica al lavoratore;
- assicurare il prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti;
- prevedere la rotazione del personale in presenza, ove richiesto dalle misure di carattere sanitario;

CONSIDERATA la necessità di garantire l'attuazione delle misure previste dal Decreto Ministeriale e, in particolare, di

disciplinare il lavoro agile, secondo i criteri e le limitazioni di cui alla normativa in vigore;

PRESO ATTO che il P.O.L.A. rappresenta una nuova filosofia manageriale fondata sulla restituzione alle persone di flessibilità ed autonomia nella scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti da utilizzare a fronte di una responsabilizzazione sui risultati. Partendo dalla definizione di lavoro agile quale "modello di organizzazione del lavoro che si basa sulla maggiore autonomia del lavoratore che, sfruttando appieno le opportunità della tecnologia, ridefinisce orari, luoghi e in parte strumenti della professione", il P.O.L.A. si colloca quale strumento di programmazione del lavoro agile, ovvero delle sue modalità di attuazione e sviluppo e non già di programmazione degli obiettivi delle strutture e degli individui in lavoro agile.

Obiettivi del lavoro agile:

- Autonomia e responsabilità del dipendente e orientamento al risultato
- Rafforzare la cultura della misurazione e valutazione della performance
- Valorizzare le competenze del personale, migliorare il benessere organizzativo, agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro
- Promuovere l'inclusione lavorativa dei dipendenti in situazione di fragilità
- Promuovere la diffusione delle tecnologie digitali
- Ottenere un miglioramento in termini di efficacia ed efficienza dei servizi resi alla collettività.

PRESO ATTO che secondo le più aggiornate linee guida emanate dal Dipartimento Funzione Pubblica nonché in coerenza con i contratti, la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto, il P.O.L.A. deve prevedere :

- le condizionalità ed i fattori abilitanti;
- gli obiettivi all'interno dell'amministrazione con specifico riferimento ai sistemi di misurazione della performance;
- i contributi al miglioramento della performance in termini di efficienza ed efficacia;

Visto l'allegato Piano Operativo del Lavoro Agile dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa;

DATO ATTO che il suddetto Piano è stato proposto alle OO.SS. e che non sono pervenute osservazioni in proposito;

RITENUTO di dover procedere all'adozione del suddetto Piano, onde garantire l'attuazione delle misure previste nel Decreto Ministeriale sopra richiamato;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1996 N. 543, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione* – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza,

### DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

Approvare il Piano di Organizzazione del Lavoro Agile (P.O.L.A.) allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Disporre la pubblicazione sul sito internet dell'Azienda, alla voce Trasparenza ed Albo Pretorio.

Dare atto che la presente deliberazione non comporta onere di spesa.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Salvatore Torrisi

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Raffaele Elia

IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Angelo Aliquò

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Emanuele Marcello Dieli